

## COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

*DELIBERAZIONE n. 17 del 28 novembre 2016*

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - finanziamento dei progetti strategici relativi alla Provincia di Belluno – secondo stralcio della Proposta di Programma relativa ai progetti strategici nella provincia di Belluno – art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie - PRESIDENTE
- ing. Marco D'ELIA, per la Regione del Veneto (con delega per riunione del 28 novembre 2016)
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- dott. Ugo ROSSI, per la Provincia Autonoma di Trento
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Luca DELLA BITTA, per la Provincia di Sondrio (in videoconferenza)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

-Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

### **Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa**

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;

- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo 8, comma 4, della suddetta Intesa prevede che "con riferimento ai progetti indicati all'articolo 6, comma 1, ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede altresì all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento. L'istruttoria tecnico amministrativa sugli stati di avanzamento è svolta dalle Regioni Lombardia e del Veneto o da soggetti da loro individuati";
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate, le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, tale roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere delegati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle provincie di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;
- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che possa presentare proposte progettuali sulle tipologie a) e b) dell'art. 6 dell'Intesa anche la Provincia di Belluno;
- sulla base della ripartizione stabilita con la predetta deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, le risorse spettanti alla Provincia di Belluno a valere sulle annualità 2013-2018 risultano essere pari a Euro 173.880.000,00;

- con delibera n. 12 del 16 novembre 2015 e n. 5 del 26 maggio 2016 è stato approvato e finanziato il progetto “concessione di indennizzo delle attività produttive situate in Comune di San Vito in Cadore che hanno subito danni nel corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015” per un importo pari ad Euro 1.760.000,00 di cui Euro 1.500.000,00 finanziati con i fondi del Fondo Comuni Confinanti;
- i sindaci dei comuni di confine e contigui della Provincia di Belluno nell’ambito del Tavolo di concertazione tenutosi in data 4 marzo 2016, alla presenza del Presidente del Comitato e del rappresentante della Regione del Veneto, hanno deciso di ridurre il proprio budget per un importo pari a Euro 1.980.000,00 per ogni annualità a favore dei territori della Provincia di Vicenza e Verona (per un totale di Euro 11.880.000,00 sulle annualità 2013-2018);
- il processo di concertazione territoriale con la Regione Veneto ed i sindaci dei comuni dei territori di confine e contigui per la Provincia di Belluno ha portato alla elaborazione di una Proposta di Programma dei progetti strategici che ha lo scopo di ridurre il fenomeno di spopolamento dei territori montani attraverso una gestione sostenibile delle risorse, la promozione dello sviluppo e delle competitività, nonché dell'inclusione sociale;
- la proposta di Programma dei progetti strategici della Provincia di Belluno è stata trasmessa con note pervenute in data 1 giugno 2016, prot. PITRE n. 291813, n. 293030, n. 293048, n. 293052 e n. 293065, regolarizzate in data 7 giugno 2016, prot. PITRE n. 301897 e integrate in data 22 luglio 2016, prot. PITRE n. 392291;
- con delibera del Comitato Paritetico per la gestione dell’Intesa n. 13 del 25 luglio 2016 è stata modificata la dotazione per gli interventi strategici della Provincia di Belluno rideterminandola ad Euro 27.000.000,00 annuali per complessivi Euro 162.000.000,00 sulle annualità 2013-2018. Contestualmente nel medesimo atto è stato approvato il primo stralcio del suddetto Programma per un importo pari ad Euro 27.810.000,00, stralcio nel quale è confluita anche la scheda progetto finanziata con delibera n. 5 del 26 maggio 2016;
- si rende ora necessario l'attivazione del Secondo Stralcio del programma della Provincia di Belluno, progetti già trasmessi con note di cui sopra, integrati con nota prot. n. 45946 del 21 ottobre 2016, protocolli PITRE n. 554420 e n. 554660 del 24 ottobre 2016, con nota prot.n. 50409 del 22 novembre 2016, protocollo PITRE n. 627935 del 23 novembre 2016, e con nota prot.n. 51240 del 25 novembre 2016, protocollo PITRE n. 635084, aventi come principale fonte di finanziamento il Fondo Comuni Confinanti, nello specifico:
  - Progetto sperimentale per l'analisi e sviluppo di linee guida per interventi di recupero edilizio e sviluppo urbano dei paesi dell'Area Montana del Bellunese;
  - Progetto pilota di incentivazione della residenzialità nei borghi di montagna;
  - Progetto unitario provinciale di rilevazione targhe e videosorveglianza fra enti locali e forze dell'ordine;
  - Miglioramento dell'offerta turistica di alta montagna nelle aree di confine della Provincia di Belluno;
  - Azienda e laboratori I.I.S. Della Lucia, L'istituto Agrario della provincia di Belluno a servizio del primario allargato bellunese: nuovi servizi formativi per la gestione del mercato del lavoro, nuovi servizi laboratoriali per alcune filiere produttive;
  - Realizzazione nuova infrastruttura acquedottistica ad uso civile e produttivo;
  - Sviluppo di un nuovo modello di intervento per garantire i servizi essenziali nelle aree marginali attraverso il sostegno dei negozi polifunzionali;
  - Potenziamento mezzi in dotazione ad associazioni di volontariato dell'agordino per attività di soccorso;

- Miglioramento delle condizioni di sicurezza e viabilità nei collegamenti principali dei comuni dell'agordino con i territori confinanti - lotto1- risoluzione criticità lungo il costruendo completamento della variante di Agordo;
- Miglioramento delle condizioni di sicurezza e viabilità nei collegamenti principali dei comuni dell'agordino con i territori confinanti – lotto 2 – interventi puntuali lungo la SP 346 e la SP 347;
- Realizzazione centro Wellness pubblico-progetto integrato con piscina,centro benessere, sauna & beauty, spa, bistro;
- Realizzazione centro benessere/spa pubblica;
- Interventi per il recupero funzionale dell'area di interesse sovracomunale di “Forcella Aurine”: nuovo bacino di accumulo multifunzionale, potenziamento impianto di innevamento programmato e acquisto mezzi per la manutenzione e la gestione ambientale del territorio;
- potenziamento dell'offerta sportiva del centro fondo Val di Gares mediante realizzazione di impianto di innevamento artificiale della pista Franco Manfroi sita a Gares di Canale d'Agordo e implementazione del marketing legato alle attività invernali della Valle di Gares;
- Completamento centro sportivo e realizzazione palestra di roccia coperta;
- Ristrutturazione e valorizzazione del palaghiaccio “ A. De Toni” di Alleghe;
- Il Tunnel Solforoso di Alleghe: progetto integrato di salute e benessere termale-turistico-sanitario Agordino Dolomiti Unesco;
- Progetto integrato di valorizzazione e sviluppo turistico del bene “ Marmolada Unesco”;
- Completamento della dorsale ciclabile tra la Valbelluna e l'Agordino lungo l'itinerario denominato “La Regina in bicicletta” (Bribano RFI-Agordo-Marmolada) e collegamento cicloescursionistico con la Provincia autonomia di Bolzano, attraverso la Val Parola e la Val Badia, e con la Provincia autonoma di Trento sul percorso ciclopedonale/mtb Conca Agordina Tour e percorso della strada delle miniere Val Imperina-Gosaldo-Sagron Mis, sul percorso mtb da Taibon a Canale d'Agordo attraverso l'altopiano delle Pale di San Martino-Gares-San Lucano, oltre all'integrazione della fruizione cicloescursionistica interregionale tra le Valli ladine del Sella attraverso il collegamento ciclopedonale/mtb tra Malca Ciapela-fedaia-Sellaronda “HERO Veneta” e sue diramazioni ed al completamento dell'itinerario ciclopedonale “dei musei”;
- Progetto integrato territoriale di valorizzazione turistica del patrimonio museale nei territori di Livinallongo del Col di Lana e Colle Santa Lucia – completamento del centro visita e galleria mineraria Breda nel sito minerario del Fursil – completamento di recupero della malga Castello – sistemazioni ambientali, arredi e altre opere;
- Progetto ski-college Veneto – Falcade Future challenge 2.0;
- Miglioramento dei servizi domiciliari e sociali nel territorio agordino e potenziamento delle dotazioni e dei servizi nelle RSA di Agordo, Livinallongo del Col di Lana e Taibon Agordino e progetto innovativo “servizio per psicologi di territorio”;
- Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del pronto soccorso dell'Ospedale di Agordo;
- Casa di soggiorno per persone anziane dell'agordino in comune di Taibon Agordino. Interventi di messa in sicurezza strutturale e manutenzione straordinaria del manto di copertura dell'edificio;
- Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina – 5 Torri;
- Lavori di costruzione di una piscina comunale presso lo stadio del ghiaccio;
- Riquilificazione funzionale del percorso ciclopedonale di collegamento tra “Dogana Vecchia e Codivilla”;
- Completamento della rete primaria ciclabile e integrazione di sistemi di mobilità sostenibile;

- Potenziamento della viabilità del Feltrino;
- Progetto per la promozione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento della cittadinanza in un piano di azione per l'efficientamento energetico ed il miglioramento della qualità dell'aria a Feltre;
- Potenziamento degli impianti sportivi comprensoriali del Feltrino;
- Potenziamento dell'ospitalità diffusa nel Feltrino;
- Valorizzazione culturale del Feltrino;
- Valorizzazione cicloturistica del Feltrino;
- Valorizzazione dei prodotti tipici del Feltrino;
- Sanità del Feltrino;
- Progetto di incentivazione delle residenzialità in aree svantaggiate;

Precisato che:

- la scheda relativa al progetto “ Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina - 5 Torri”, rientrante nel progetto “Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) - Cortina - 5 Torri e intervento di mitigazione del rischio valanghivo nei comuni di Cortina - Colle Santa Lucia – Livinallongo del Col di Lana”, era già stata finanziata con i Fondi per i Comuni di Confine gestiti dal preesistente Organismo di Indirizzo – ODI nell'ambito del bando 2010-11, grad. n. 10, per un importo pari a € 14.766.000,00 su una spesa complessiva di € 19.680.000,00, giusta convenzione sottoscritta tra le parti in data 14 aprile 2014 che prevede duplice finanziamento:
  - a) un finanziamento pari a € 11.466.000,00 per l'intervento relativo all'impianto funiviario; per tale intervento è previsto un cofinanziamento da parte di soggetto privato pari ad Euro 4.914.000,00;
  - b) un finanziamento pari a € 3.300.000,00 per l'intervento di messa in sicurezza dei passi mitigazione del rischio valanghivo;
- in seguito ad un approfondimento tecnico consistente sia nella integrazione dei lavori, sia nella ridefinizione degli oneri accessori è stata presentata una nuova scheda di progetto “Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina - 5 Torri” parzialmente innovativa della precedente in relazione all'intervento sull'impianto funiviario (punto a) dell'art. 2 della citata convenzione) con ridefinizione dell'importo di progetto pari a € 23.000.000,00, così suddiviso nel finanziamento:
  - € 6.034.000,00 richiesti quale nuovo contributo al fondo comuni confinanti,
  - €11.466.000,00 importo già finanziato con fondo ODI nell'ambito del bando 2010-11;
  - € 5.500.000,00 derivanti da cofinanziamento privato;
- il finanziamento degli importi di cui sopra rende necessaria la stipula di nuova Convenzione avente ad oggetto il solo intervento relativo all'impianto funiviario, in cui dovranno essere recepite le nuove modalità di gestione dei progetti strategici approvati dal Comitato Paritetico anche sotto il profilo liquidatorio, mentre il finanziamento relativo alla messa in sicurezza dei passi – mitigazione del rischio valanghivo soggiace alla disciplina di cui alla convenzione sottoscritta tra le parti in data 14 aprile 2014 con le conseguenti modalità di gestione anche liquidatorie;
- nelle schede nelle quali non è stato specificato l'importo del management nella tabella sezione “G” della scheda, oppure dov'è indicata una somma superiore o non è indicata correttamente, verrà riconosciuto nella misura massima del 5% dell'importo del finanziamento, così come previsto art. 8, comma 4, della convenzione trasversale approvata con delibera del Comitato paritetico n. 9 del 30 giugno 2016;
- in alcune schede di progetto sono stati rilevati degli indicatori di beneficio non sufficientemente rappresentativi o definiti, poiché il conseguimento degli obiettivi va riferito alle positive ricadute

delle attuazioni progettuali, si ritiene che in sede di approfondimento tecnico dovrà essere acquisito dettagliato piano degli indicatori di realizzazione di risultato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f), della convenzione trasversale approvata con delibera del Comitato paritetico n. 9 del 30 giugno 2016;

- alla luce delle precisazioni suddette il costo complessivo delle progettualità sopra elencate è pari ad Euro 194.421.000,00 ed il relativo finanziamento del Fondo Comuni confinanti è pari ad Euro 122.403.137,34 come dettagliatamente riportato nella sottostante tabella:

DESCRIZIONE DELLE SCHEDE DI PROGETTO		SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO BENEFICIARIO	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO COMPLESSIVO	FONDI COMUNI DI CONFINO
1	1_PROGETTO SPERIMENTALE PER L'ANALISI E SVILUPPO DI LINEE GUIDA PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO E SVILUPPO URBANO DEI PAESI DELL'AREA MONTANA DEL BELLUNESE	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	€ 250.000,00	€ 250.000,00
2	2_PROGETTO PILOTA DI INCENTIVAZIONE DELLA RESIDENZIALITA' NEI BORGHI DI MONTAGNA	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	€ 1.935.000,00	€ 1.000.000,00
3	4_PROGETTO UNITARIO PROVINCIALE DI RILEVAZIONE TARGHE E VIDEOSORVEGLIANZA FRA ENTI LOCALI E FORZE DELL'ORDINE	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	€ 900.000,00	€ 900.000,00
4	5_MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA DI ALTA MONTAGNA NELLE AREE DI CONFINO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	€ 1.600.000,00	€ 1.500.000,00
5	11_AZIENDA E LABORATORI I.I.S DELLA LUCIA, L'ISTITUTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO A SERVIZIO DEL PRIMARIO ALLARGATO BELLUNESE: nuovi servizi formativi per la gestione del mercato del lavoro, nuovi servizi laboratoriali per alcune filiere produttive	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
6	12_REALIZZAZIONE NUOVA INFRASTRUTTURA ACQUEDOTTISTICA AD USO CIVILE E PRODUTTIVO	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI LAMON	COMUNE DI LAMON	€ 5.000.000,00	€ 3.000.000,00
7	14_SVILUPPO DI UN NUOVO MODELLO DI INTERVENTO PER GARANTIRE I SERVIZI ESSENZIALI NELLE AREE MARGINALI ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DEI NEGOZI POLIFUNZIONALI	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	€ 4.850.000,00	€ 2.000.000,00
8	1_POTENZIAMENTO MEZZI IN DOTAZIONE AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELL'AGORDINO PER ATTIVITA' DI SOCCORSO	PROVINCIA DI BELLUNO	UNIONE MONTANA AGORDINA	UNIONE MONTANA AGORDINA	€ 900.000,00	€ 630.000,00
9	2_MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITA' NEI COLLEGAMENTI PRINCIPALI DEI COMUNI DELL'AGORDINO CON I TERRITORI CONFINANTI - LOTTO 1- RISOLUZIONE CRITICITA' LUNGO IL COSTRUIENDO COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE DI AGORDO	PROVINCIA DI BELLUNO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	€ 7.700.000,00	€ 1.700.000,00
10	3_MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ NEI COLLEGAMENTI PRINCIPALI DEI COMUNI DELL'AGORDINO CON I TERRITORI CONFINANTI – LOTTO 2 – INTERVENTI PUNTUALI LUNGO LA SP 346 E LA SP 347	PROVINCIA DI BELLUNO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	€ 1.200.000,00	€ 1.140.000,00

11	4_REALIZZAZIONE CENTRO WELLNESS PUBBLICO – PROGETTO INTEGRATO CON PISCINA, CENTRO BENESSERE, SAUNA&BEAUTY,SPA, BISTRO	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI LIVINALONGO DEL COL DI LANA	COMUNE DI LIVINALONGO DEL COL DI LANA	€ 6.000.000,00	€ 5.340.000,00
12	5_REALIZZAZIONE CENTRO BENESSERE/SPA PUBBLICA	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI FALCADE	COMUNE DI FALCADE	€ 5.618.000,00	€ 5.000.000,00
13	6_INTERVENTI PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELL'AREA DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DI "FORCELLA AURINE" : NUOVO BACINO DI ACCUMULO MULTIFUNZIONALE, POTENZIAMENTO IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO E ACQUISTO MEZZI PER MANUTENZIONE E LA GESTIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO.	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI GOSALDO	COMUNE DI GOSALDO	€ 1.100.000,00	€ 990.000,00
14	7_POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA SPORTIVA DEL CENTRO FONDO VAL DI GARES MEDIANTE REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI INNEVAMENTO ARTIFICIALE DELLA PISTA FRANCO MANFROI SITA A GARES DI CANALE D'AGORDO E IMPLEMENTAZIONE DEL MARKETING LEGATO ALLE ATTIVITÀ INVERNALI DELLA VALLE DI GARES.	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI CANALE D'AGORDO	COMUNE DI CANALE D'AGORDO	€ 650.000,00	€ 340.000,00
15	8_COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO E REALIZZAZIONE PALESTRA DI ROCCIA COPERTA	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNI DI FALCADE E ROCCA PIETORE	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	€ 1.460.000,00	€ 1.314.000,00
16	9_RISTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PALAGHIACCIO "A. DE TONI" DI ALLEGHE	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNI DI COLLE SANTA LUCIA, ROCCA PIETORE E LIVINALONGO DEL COL DI LANA	COMUNE DI ALLEGHE	€ 930.000,00	€ 837.000,00
17	10_IL TUNNEL SOLFOROSO DI ALLEGHE: PROGETTO INTEGRATO DI SALUTE E BENESSERE TERMALE – TURISTICO-SANITARIO AGORDINO DOLOMITI UNESCO	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNI DI ROCCA PIETORE E LIVINALONGO DEL COL DI LANA	COMUNE DI ALLEGHE	€ 2.660.000,00	€ 2.367.400,00
18	11_PROGETTO INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO TURISTICO DEL BENE "MARMOLADA UNESCO"	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI ROCCA PIETORE	COMUNE DI ROCCA PIETORE	€ 7.500.000,00	€ 5.340.000,00
19	12_COMPLETAMENTO DELLA DORSALE CICLABILE TRA LA VALBELLUNA E L'AGORDINO LUNGO L'ITINERARIO DENOMINATO "LA REGINA IN BICICLETTA" (BribanoRFI-Agordo-Marmolada) E COLLEGAMENTO CICLOESCURSIONISTICO CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO , ATTRAVERSO LA VAL PAROLA E LA VAL BADIA,E CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SUL PERCORSO CICLOPEDONALE/MTB CONCA AGORDINA TOUR E PERCORSO DELLA STRADA DELLE MINIERE VAL IMPERINA-GOSALDO-SAGRON MIS, SUL PERCORSO MTB DA TAIBON A CANALE D'AGORDO ATTRAVERSO L'ALTOPIANO DELLE PALE DI SAN MARTINO-GARES-SAN LUCANO, OLTRE ALL'INTEGRAZIONE DELLA FRUIZIONE CICLOESCURSIONISTICA INTERREGIONALE TRA LE VALLI LADINE DEL SELLA ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE/MTB TRA MALGA CIAPELA-FEDAIA-SELLARONDA "HERO Veneta" E SUE DIRAMAZIONI ED AL COMPLETAMENTO DELL'ITINERARIO CICLOPEDONALE "DEI MUSEI".	PROVINCIA DI BELLUNO	UNIONE MONTANA AGORDINA	UNIONE MONTANA AGORDINA	€ 8.700.000,00	€ 8.465.000,00

20	13_PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL PATRIMONIO MUSEALE NEI TERRITORI DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA E COLLE SANTA LUCIA - COMPLETAMENTO DEL CENTRO VISITA E GALLERIA MINERARIA BREA NEL SITO MINERARIO DEL FURSIL – COMPLETAMENTO DI RECUPERO DELLA MALGA CASTELLO – SISTEMAZIONI AMBIENTALI, ARREDI E ALTRE OPERE	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNI DI ROCCA PIETORE E LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA	€ 1.720.000,00	€ 1.618.000,00
21	15_PROGETTO SKI-COLLEGE VENETO – FALCADE FUTURE CHALLENGE 2.0	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI FALCADE	COMUNE DI FALCADE	€ 450.000,00	€ 405.000,00
22	16_MIGLIORAMENTO SERVIZI DOMICILIARI E SOCIALI NEL TERRITORIO AGORDINO E POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI E DEI SERVIZI NELLE RSA DI AGORDO, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA E TAIBON AGORDINO E PROGETTO INNOVATIVO “SERVIZIO PER PSICOLOGI DI TERRITORIO”	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	€ 800.000,00	€ 800.000,00
23	17_LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI AGORDO	REGIONE VENETO	COMUNI DI ROCCA PIETORE, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, FALCADE, CANALE D'AGORDO, TAIBON AGORDINO, VOLTAGO E GOSALDO	ULSS 1	€ 3.000.000,00	€ 2.500.000,00
24	18_CASA DI SOGGIORNO PER PERSONE ANZIANE DELL'AGORDINO IN COMUNE DI TAIBON AGORDINO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO DI COPERTURA DELL'EDIFICIO	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	€ 1.000.000,00	€ 900.000,00
25	1_REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO FUNIVIARIO (CABINOVIA) – CORTINA - 5 TORRI	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	€ 23.000.000,00	€ 6.034.000,00
26	3_LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA PISCINA COMUNALE PRESSO LO STADIO DEL GHIACCIO	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	€ 12.000.000,00	€ 10.000.000,00
27	4_RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA “DOGANA VECCHIA E CODIVILLA”	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	€ 6.000.000,00	€ 1.200.000,00
28	5_COMPLETAMENTO DELLA RETE PRIMARIA CICLABILE E INTEGRAZIONE DI SISTEMI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 16.100.000,00	€ 14.769.737,34
29	1_POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA' DEL FELTRINO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	€ 27.000.000,00	€ 8.010.000,00
30	2_PROGETTO PER LA PROMOZIONE, LA SENSIBILIZZAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA IN UN PIANO DI AZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA A FELTRE	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI FELTRE	COMUNE DI FELTRE	€ 200.000,00	€ 200.000,00
31	3_POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESORIALI DEL FELTRINO	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI FELTRE	COMUNE DI PEDAVENA	€ 8.800.000,00	€ 7.870.000,00
32	4_POTENZIAMENTO DELL'OSPITALITA' DIFFUSA NEL FELTRINO	PROVINCIA DI BELLUNO	UNIONE MONTANA FELTRINA	UNIONE MONTANA FELTRINA	€ 2.170.000,00	€ 1.980.000,00
33	5_VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL FELTRINO	PROVINCIA DI BELLUNO	UNIONE MONTANA FELTRINA	UNIONE MONTANA FELTRINA	€ 5.785.000,00	€ 5.710.000,00



34	6_VALORIZZAZIONE CICLOTURISTICA DEL FELTRINO	PROVINCIA DI BELLUNO	UNIONE MONTANA FELTRINA	UNIONE MONTANA FELTRINA	€ 11.493.000,00	€ 7.993.000,00
35	7_VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL FELTRINO	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI CESIOMAGGIORE	COMUNE DI CESIOMAGGIORE	€ 1.450.000,00	€ 1.300.000,00
36	8_SANITA' DEL FELTRINO	PROVINCIA DI BELLUNO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	€ 10.000.000,00	€ 6.000.000,00
37	9_PROGETTO DI INCENTIVAZIONE DELLA RESIDENZIALITA' IN AREE SVANTAGGIATE	PROVINCIA DI BELLUNO	COMUNE DI SOVRAMONTE	COMUNE DI SOVRAMONTE	€ 2.500.000,00	€ 1.000.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 194.421.000,00</b>	<b>€ 122.403.137,34</b>

- si rende opportuno rinviare ad un successivo atto deliberativo quanto allo schema di convenzione per i progetti di seguito specificati ed il cui finanziamento ammonta all'importo complessivo di Euro 2.050.000,00 per un costo complessivo di Euro 2.985.000,00:
  - scheda di progetto n. 1 denominata "1\_progetto sperimentale per l'analisi e sviluppo di linee guida per interventi di recupero edilizio e sviluppo urbano dei paesi dell'area montana del bellunese" – progetto dell'importo complessivo di Euro 250.000,00 interamente oggetto di finanziamento;
  - scheda di progetto n. 2 denominata "2\_ progetto pilota di incentivazione delle residenzialità nei borghi di montagna" – progetto dell'importo complessivo pari ad Euro 1.935.000,00 di cui Euro 1.000.000,00 oggetto di finanziamento;
  - scheda di progetto n. 22 denominata "16\_miglioramento servizi domiciliari servizi domiciliari e sociali nel territorio agordino e potenziamento delle dotazioni e dei servizi nelle RSA di Agordo, Livinallongo del Col di Lana e Taibon Agordino e progetto innovativo "servizio per psicologi di territorio"" - progetto dell'importo complessivo di Euro 800.000,00 interamente oggetto di finanziamento;

al fine di un miglior approfondimento tecnico/operativo delle progettualità in esse previste;

- a fronte della dotazione complessiva di risorse per gli interventi strategici della Provincia di Belluno di Euro 162.000.000,00, sono stati destinati con il Primo stralcio della proposta di Programma degli stessi interventi Euro 27.810.000,00, con il Secondo stralcio oggetto del presente provvedimento Euro 122.403.137,34 e pertanto rimane ancora da definire puntualmente l'importo di Euro 11.786.862,66;

Ritenuto:

- di dover procedere all'approvazione della Proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno – secondo stralcio come individuato nella tabella sopra riportata, anche in considerazione dell'istruttoria svolta dalla Segreteria tecnica ed avviata nelle riunioni del 9 e del 24 novembre 2016;
- di dover delegare alla Provincia di Belluno le attività previste dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato paritetico n. 9 del 30.06.2016 con l'approvazione della Convenzione ivi prevista;
- di dover autorizzare, in forza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, punto b), dell'Intesa citata in premessa, il Comune di Cortina d'Ampezzo e la Provincia di Belluno, quest'ultima quale delegata dal Comitato Paritetico in virtù di quanto sopra precisato, a ridefinire la Convenzione sottoscritta in data 14 aprile 2014 al fine di uniformare la procedure di attuazione e di gestione complessiva del Progetto "Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina - 5 Torri" anche alla luce delle nuove modalità di gestione dei progetti strategici approvate dal Comitato paritetico;
- che in occasione della presente deliberazione sia necessario provvedere altresì alla modifica della convenzione stipulata in data 4 agosto 2016 con la Provincia di Belluno, in attuazione della

deliberazione n. 13 del 25 luglio 2016, per analoga delega relativamente all'attuazione del primo stralcio della predetta proposta di Programma dei progetti strategici, tenuto conto che il termine finale per la relativa efficacia di cui all'articolo 16, comma 1, primo alinea, risulta individuato, per effetto di un mero errore materiale, nella data del 31 dicembre 2016 e quindi palesemente incompatibile rispetto alla conclusione di tutte le attività previste ed il completamento di tutti gli adempimenti conseguenti;

- di prevedere per questo che nelle clausole finali dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, sia inserita una disposizione circa l'individuazione nella data corretta del 31 dicembre 2025 del predetto termine a valere per la precedente convenzione;

Visti:

- gli atti citati;
- lo schema di atto negoziale che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e che regola i rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti e la Provincia di Belluno, secondo l'articolo 4, c. 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa e redatto secondo lo schema tipo "trasversale" approvato con la deliberazione dello stesso Comitato n. 9 del 30 giugno 2016;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il finanziamento della "proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno - Secondo Stralcio", trasmessa con note pervenute in data 1 giugno 2016, prot. PITRE n. 291813, n. 293030, n. 293048, n. 293052 e n. 293065, regolarizzate in data 7 giugno 2016, prot. PITRE n. 301897 e integrate in data 22 luglio 2016, prot. PITRE n. 392291, nonché da ultimo con nota prot. n. 45946 del 21 ottobre 2016, protocolli PITRE n. 554420 e n. 554660 del 24 ottobre 2016, con nota prot.n. prot.n. 50409 del 22 novembre 2016, protocollo PITRE n. 627935 del 23 novembre 2016, e con nota prot.n. 51240 del 25 novembre 2016, protocollo PITRE n. 635084, per un importo di Euro 122.403.137,34 a fronte di un costo complessivo di Euro 194.421.000,00, dando atto che lo stesso finanziamento si suddivide, tenendo conto delle precisazioni riportate in premessa e delle indicazioni di cui ai successivi punti 3) e 4), in un Euro 120.353.137,34 a fronte di un costo complessivo di Euro 191.436.000,00 ed in Euro 2.050.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 2.985.000,00 rispettivamente per quanto riguarda la 1^ parte e la 2^ parte del medesimo Secondo Stralcio;
- 2) di far fronte al finanziamento complessivo di Euro 122.403.137,34, mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie indicate all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti e considerate al netto di quanto già disposto con precedenti deliberazioni, così come di seguito specificato:

Anno	Fondo BELLUNO rideterminato	Utilizzo delibera n. 5/2016 (San Vito)	Utilizzo delibera n. 13/2016 (1° Stralcio)	Utilizzo attuale	Disponibilità
2013	€ 27.000.000,00	- € 500.000,00	- € 4.335.000,00	-€22.165.000,00	€ 0,00

2014	€ 27.000.000,00	- € 500.000,00	-€ 5.315.000,00	-€ 21.185.000,00	€ 0,00
2015	€ 27.000.000,00	- € 500.000,00	-€ 4.860.000,00	-€ 21.640.000,00	€ 0,00
2016	€ 27.000.000,00		-€ 4.100.000,00	-€ 22.900.000,00	€ 0,00
2017	€ 27.000.000,00		-€ 4.100.000,00	- € 17.006.568,67	€ 5.893.431,33
2018	€ 27.000.000,00		-€ 3.600.000,00	- € 17.506.568,67	€ 5.893.431,33
	<b>€ 162.000.000,00</b>	<b>- € 1.500.000,00</b>	<b>- € 26.310.000,00</b>	<b>- € 122.403.137,34</b>	<b>€ 11.786.862,66</b>

- 3) di delegare alla Provincia di Belluno le attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, approvando, relativamente alla 1<sup>a</sup> parte del Secondo Stralcio di cui al precedente punto 1 per un finanziamento totale di Euro 120.353.137,34 a fronte di un costo complessivo di progetti pari ad Euro 191.436.000,00, lo schema di convenzione che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed autorizzandone la sottoscrizione con la stessa Provincia;
- 4) di precisare che lo schema di convenzione non comprende i progetti, costituenti la 2<sup>a</sup> parte del Secondo Stralcio di cui al precedente punto 1) per un finanziamento totale di Euro 2.050.000,00 a fronte di un costo complessivo di progetti pari ad Euro 2.985.000,00, così come di seguito specificato:
- scheda di progetto n. 1 "1\_ progetto sperimentale per l'analisi e sviluppo di linee guida per interventi di recupero edilizio e sviluppo urbano dei paesi dell'area montana del bellunese" – progetto dell'importo complessivo di Euro 250.000,00 interamente oggetto di finanziamento;
  - scheda di progetto n. 2 "2\_ progetto pilota di incentivazione delle residenzialità nei borghi di montagna" – progetto dell'importo complessivo pari ad Euro 1.935.000,00 di cui Euro 1.000.000,00 oggetto di finanziamento;
  - scheda di progetto n. 22 "16\_ miglioramento servizi domiciliari servizi domiciliari e sociali nel territorio agordino e potenziamento delle dotazioni e dei servizi nelle RSA di Agordo, Livinallongo del Col di Lana e Taibon Agordino e progetto innovativo "servizio per psicologi di territorio"" - progetto dell'importo complessivo di Euro 800.000,00 interamente oggetto di finanziamento,
- per i quali si rinvia ad un successivo provvedimento di approvazione, al fine di consentire l'acquisizione di maggiori dettagli progettuali delle schede progetto, fermo restando l'impegno della spesa sulla base della scheda di raccordo allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di autorizzare, in forza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, punto b) dell'Intesa citata in premessa, il Comune di Cortina d'Ampezzo e la Provincia di Belluno a ridefinire nell'ambito della delega di cui al punto precedente la Convenzione sottoscritta in data 14 aprile 2014 tra il Comune di Cortina d'Ampezzo e il preesistente Organismo di Indirizzo al fine di garantire una gestione omogenea di tutte le procedure e gli adempimenti relativi al Progetto "Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) - Cortina - 5 Torri". Tale ridefinizione dovrà tener conto delle nuove modalità di gestione dei progetti strategici approvate dal Comitato Paritetico;
- 6) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di successiva sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 7) di disporre che, secondo quanto previsto in tale schema di convenzione, l'erogazione del finanziamento avverrà a favore dei soggetti attuatori degli interventi, così come indicati nelle premesse, dando atto che eventuali modifiche degli stessi soggetti dovranno essere autorizzate dal Comitato paritetico previa verifica dei presupposti da parte del soggetto proponente;
- 8) di dare atto che al momento della verifica della fattibilità dei singoli progetti da parte della Provincia di Belluno ai fini della sottoscrizione degli atti per l'avvio degli stessi, secondo quanto previsto dall'articolo 6 dello schema di convenzione di cui al precedente punto 3), potranno essere acquisiti tutti gli ulteriori elementi eventualmente non sufficientemente definiti nelle schede ora approvate, quale allegato al medesimo schema di convenzione, e ciò anche in relazione alle modalità di finanziamento delle opere per la parte non finanziata dal Fondo Comuni confinanti;
- 9) di approvare l'inserimento nelle clausole finali dello schema di convenzione, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, di una disposizione circa la modifica, per i motivi esposti in premessa, nella data del 31 dicembre 2025 del termine finale per l'efficacia della convenzione stipulata in data 4 agosto 2016 con la Provincia di Belluno, in attuazione della deliberazione n. 13 del 25 luglio 2016, ed avente ad oggetto "Attuazione della proposta di Programma di progetti strategici – primo stralcio nel territorio della provincia di Belluno", e di cui all'articolo 16, comma 1, primo alinea, della stessa;
- 10) di autorizzare il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa per il Fondo Comuni confinanti alla sottoscrizione dello schema di convenzione che in allegato "A" al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO  
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA  
f.to- On. Roger De Menech -